



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI,
VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

COMUNICATO STAMPA

Nasce il Corpo Unico di Polizia Locale “Reno Lavino” tra i Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa

Con l’approvazione, da parte della Giunta dell’Unione dei Comuni Valli Reno Lavino Samoggia, del Documento organizzativo transitorio **prende ufficialmente il via il percorso che in tre fasi porterà alla completa realizzazione del Corpo Unico di Polizia Locale “Reno Lavino”** tra i comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa.

Attraverso una procedura ad evidenza pubblica è stato individuato anche il **Comandante Maria Rosaria Sannino**, già Comandante della Polizia Locale di Casalecchio di Reno.

Dall’11 giugno il personale sarà comandato al servizio in Unione.

Le dichiarazioni

Massimo Bosso, Sindaco di Casalecchio di Reno e Presidente dell’Unione Comuni Valli del Reno Lavino Samoggia

“L’avvio concreto del Corpo di Polizia Locale di Unione rappresenta un passo significativo per realizzare migliori servizi per i nostri cittadini. Si parte con tre comuni in una convenzione che, in prospettiva, ha comunque l’obiettivo di estendere a tutti e 5 i comuni il Corpo Unico di Polizia Locale.

Il progetto del Corpo Unico Reno Lavino verrà realizzato gradualmente e destinerà più operatori nei servizi esterni diretti alla tutela delle nostre città grazie alla razionalizzazione dei servizi interni. Previsto anche un incremento del personale attraverso nuove assunzioni.

Oggi si parte quindi concretamente dopo un lungo confronto con il Sindacato in cui si sono esaminate tutte le diverse problematiche superando dubbi e perplessità e creando così le condizioni per un avvio condiviso e convinto di un progetto utile alle nostre comunità e alla crescita professionale di tutti gli operatori della Polizia Locale di Unione. A nome mio e degli altri sindaci auguro un buon lavoro a tutto il personale del Corpo Unico e in particolare alla Comandante Sannino”.

Stefano Fiorini, Sindaco di Zola Predosa

“Sono molto soddisfatto del risultato raggiunto che ritengo vada nella direzione della razionalizzazione dei servizi. Anche in questo caso possiamo affermare che “l’unione fa la forza” perché questa operazione ci consentirà di procedere con maggiori assunzioni rispetto alla situazione dei singoli comuni, assunzioni che si tradurranno con più forze da impiegare direttamente sul campo per dare sempre più puntuali e celeri risposte ai bisogni dei nostri cittadini.

Ritengo che la razionalizzazione del servizio di Polizia Municipale con istituzione del Corpo Unico dei comuni di Casalecchio di Reno, Zola Predosa, Monte San Pietro, libererà risorse che ciascun comune potrà utilizzare per il proprio territorio”.

Stefano Rizzoli, Sindaco di Monte San Pietro

“L’avvio del Corpo Unico di Polizia Locale è un passo importante che valorizza il lavoro fatto. Una volta realizzato compiutamente, questo progetto darà una risposta efficace sui temi del presidio e della sicurezza dei territori. Verranno utilizzate anche modalità operative nuove, come l’impiego degli uffici mobili, che produrranno un salto di qualità, in particolare sulle aree più periferiche. L’unificazione ci consentirà di liberare risorse da mettere a servizio dei territori, a contatto con i cittadini. Il tragitto non è stato facile perché era necessario contemperare le esigenze di tre comuni e quelle del personale. Si è però riusciti,



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI,
VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

grazie al lavoro con le rappresentanze sindacali, a condividere il percorso con l'obiettivo di valorizzare gli operatori. Ci aspetta ora molto altro lavoro per portare a compimento l'intero progetto, ma siamo soddisfatti di questo primo passo".

Paolo Carati, FP CGIL Bologna

"Le Amministrazioni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa hanno deciso di avviare questa unificazione che abbiamo presidiato con attenzione per il benessere dei lavoratori e dei cittadini.

È un importante esperimento che parte con carenza di personale in tutti e tre i comuni.

Abbiamo stabilito in contrattazione tetti numerici di intervento pro capite e una gradualità di funzioni e di operatività da presidiare costantemente per il buon funzionamento sul territorio.

Il percorso e le sue evoluzioni saranno oggetto di tavoli di contrattazione permanenti per il buon esito dell'operazione".

Maria Rosaria Sannino, Comandante del Corpo Unico di Polizia Locale

"Ringrazio per la fiducia accordatami, ci aspetta una grande sfida. Entreremo nel vivo del progetto attraverso un percorso condiviso che prevede uno sviluppo graduale delle azioni necessarie a raggiungere gli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Il progetto valorizza la centralità dei territori garantita attraverso i presidi nei Comuni effettuati con personale dedicato affiancato dalle squadre operative specialistiche infortunistica, polizia amministrativa, edilizia, giudiziaria, ecc.

L'attivazione della "Centrale Operativa Unica" riveste un ruolo chiave nello sviluppo progettuale garantendo un punto di ascolto per i cittadini ed un riferimento operativo per la sicurezza degli agenti e ufficiali impegnati nel controllo del territorio garantendo inoltre un puntuale riscontro di tutte le attività svolte dal Corpo.

Ho avuto modo di confrontarmi con tutti gli operatori anche attraverso colloqui individuali perché ritengo di grande importanza, per la realizzazione piena degli obiettivi, valorizzare le risorse umane, la conoscenza dei territori e le professionalità acquisite nel corso degli anni.

L'aspetto motivazionale merita particolare attenzione così come la formazione del personale già in programma a partire dal mese di settembre.

L'organico a disposizione del Corpo unico conta 44 operatori di polizia locale e 4 amministrativi, per un totale di 48 persone (comandate al servizio in Unione) dedicate a valorizzare il progetto che prevede la centralità dei territori garantita nei Comuni attraverso i presidi territoriali, ubicati nei tre comuni, per essere vicini ai bisogni delle persone".

Sintesi curriculum vitae Maria Rosaria Sannino

Maria Rosaria Sannino comincia la sua carriera tra la fine degli anni 80 e gli anni 90 proprio all'interno della Polizia Municipale acquisendo esperienza operativa, organizzativa, direttiva e di comando presso i Comuni di Casalecchio di Reno e Modena.

Dopo un'esperienza come Responsabile Amministrativo del servizio Qualità e Tutela del Territorio presso il Comune di Casalecchio di Reno (anni 2000 – 2005), dal 2005, a seguito di selezione pubblica, resta per 9 anni alla guida del comando della Polizia Provinciale di Bologna. A questa esperienza segue quella di Comandante del Corpo Associato di Polizia Locale di Budrio e Granarolo, dal 2015 fino all'attuale nuovo incarico è stata Comandante della Polizia Locale di Casalecchio di Reno.

Ufficio stampa - 7 giugno 2018